

Promuovere la migliore qualità di vita possibile per i malati oncologici e le loro famiglie significa non solo garantire i trattamenti sanitari necessari, ma anche offrire risposte concrete a eventuali bisogni sociali ed economici, spesso determinati dalle condizioni di fragilità della persona malata.

La legge prevede, infatti, una serie di benefici di natura economica, assistenziale e previdenziale per aiutare il malato e la sua famiglia a continuare a vivere dignitosamente nonostante la malattia. Il presupposto indispensabile per accedere a questi benefici è ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile o della condizione di handicap grave.

Questa guida è stata pensata per offrire informazioni semplici e sintetiche sul percorso per il riconoscimento della disabilità, organizzato in provincia di Modena dall'Azienda Usl in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena e l'Ospedale di Sassuolo. Fornisce, inoltre, indicazioni pratiche sulle diverse agevolazioni economiche e previdenziali per orientare i malati e le loro famiglie a compiere scelte informate.

Coordinamento dell'attività

Medicina Legale e Gestione del Rischio
Azienda Usl di Modena

Informazioni

Per altre informazioni può rivolgersi di persona o per telefono alle sedi del Servizio Medicina Legale e Gestione del Rischio dell'Azienda USL di Modena presenti in tutti i Distretti sanitari.

Per conoscere gli indirizzi, gli orari di apertura e i numeri di telefono può:

- telefonare al Numero Verde 800 033033 dal lunedì al venerdì (ore 8.30-17.30) e il sabato (ore 8.30-13.30)
- consultare la pagina internet www.ausl.mo.it/medicinalegale
- scrivere un'e-mail a disabilit@ausl.mo.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

avenida.it

Disabilità oncologica:
diritti, tutele e agevolazioni
nella provincia di Modena

Prendersi cura,
sempre

i

in collaborazione con



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena



Disabilità oncologica: diritti, tutele e agevolazioni nella provincia di Modena

Come e dove si presenta la domanda di riconoscimento della disabilità

- 1 Per fare la domanda di riconoscimento dell'invalidità civile e, nei casi previsti, della condizione di handicap in situazione di gravità, **deve rivolgersi a un medico certificatore** (ad esempio il suo medico di famiglia o il medico oncologo che la cura) cioè in possesso di un codice di accesso personale (PIN) per entrare nel portale dell'INPS.
- 2 Il medico certificatore valuta le sue condizioni di salute, le attesta attraverso la compilazione di un **certificato medico digitale** che invia online immediatamente all'INPS. Le rilascia, poi, la ricevuta di trasmissione con indicato il numero di protocollo del certificato.
- 3 Entro 30 giorni dalla data in cui il medico ha inviato il certificato, **è lei che deve presentare la domanda vera e propria all'INPS**. Deve inserire i dati richiesti, incluso il numero di protocollo del certificato rilasciato dal medico. Questa domanda si presenta solo online, quindi, per inviarla, anche **lei deve avere delle credenziali d'accesso personali** (PIN) che può richiedere attraverso il portale INPS o il numero verde 803164.

Se ha difficoltà a presentare la domanda online, può rivolgersi ai Patronati o alle Associazioni di categoria.

Quando e come avviene la visita di riconoscimento della disabilità

- 1 La Segreteria Disabilità dell'Azienda USL di Modena provvederà a fissarle la visita entro 15 giorni dal ricevimento della domanda (art. 6 co. 3-bis, L. 80/2006).
- 2 La visita sarà effettuata dalla Commissione medica di accertamento della disabilità che prevede, tra i suoi componenti, anche uno specialista oncologo o oncoematologo pediatra e un medico dell'INPS.
- 3 La visita sarà programmata in relazione alla sua residenza e alle sue condizioni: potrà essere effettuata nella struttura ospedaliera dove è ricoverato o dove

normalmente esegue i controlli; se è in grado di spostarsi autonomamente, la visita sarà garantita nella struttura più vicina a casa sua e, quando questo non è possibile, potrà essere svolta al suo domicilio. Le strutture in cui si effettuano le visite sono 3: il Policlinico di Modena, l'Ospedale di Sassuolo e l'Ospedale di Carpi.

- 4 Conclusa la visita, la Commissione le rilascerà un certificato provvisorio (in attesa di quello definitivo che le sarà spedito a casa dall'INPS) che potrà usare, da subito, per richiedere i benefici previsti dalla normativa.

Principali benefici e agevolazioni

Congedi e permessi lavorativi

- **Se la sua invalidità è superiore al 50%**, ha diritto al congedo retribuito fino a 30 giorni all'anno (anche non continuativi) per cure mediche connesse al suo stato invalidante.

Il congedo sarà accordato a seguito della presentazione della domanda al suo datore di lavoro, accompagnata dalla richiesta del medico di famiglia o di uno specialista pubblico che attesta la necessità della cura in relazione alla sua invalidità. I giorni di congedo si aggiungono a quelli di malattia previsti dal suo contratto e non saranno conteggiati nel cosiddetto "comporto" (cioè quel periodo durante il quale il dipendente ha diritto a conservare il proprio posto di lavoro in caso di malattia o infortunio e non può essere licenziato). L'autorizzazione al congedo è rilasciata gratuitamente e il modulo per presentare la domanda deve essere richiesto a medicinalegale@ausl.mo.it.

- **Se le è stato riconosciuto un handicap in condizione di gravità**, può usufruire a scelta di un permesso retribuito di 2 ore giornaliere o di 3 giorni mensili. Per avere questo beneficio deve fare la domanda all'INPS (se è un lavoratore privato assicurato INPS) o all'Ente di appartenenza (se è un dipendente pubblico).

Sostegno economico

- **Se la sua invalidità è tra il 74% e il 99%**, potrebbe aver diritto a un assegno di invalidità; **se l'invalidità riconosciuta è del 100%**, potrebbe beneficiare di una pensione di inabilità. Questi benefici sono legati, però, anche al suo reddito e all'età. Se le vengono riconosciute **un'invalidità pari al 100% e l'indennità di accompagnamento**, i benefici economici non sono vincolati a reddito ed età.

Diritti dei familiari

I familiari di un paziente oncologico al quale sia riconosciuta la condizione di handicap grave hanno diritto a:

- **un permesso retribuito di 3 giorni al mese per assistere il parente disabile** in situazione di gravità, solo se la persona da assistere non è ricoverata a tempo pieno (con alcune eccezioni*);
- **un periodo di congedo straordinario retribuito, continuativo o frazionato**, fino a un massimo di 2 anni a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno (salvo le stesse eccezioni*).

Il primo titolare del diritto è il coniuge convivente. Solo nel caso in cui il coniuge sia deceduto o mancante o affetto da patologia invalidante, potranno usufruire del congedo i genitori (anche adottivi), il figlio, il fratello o la sorella conviventi.

Per avere questo beneficio deve fare la domanda all'INPS (se è un lavoratore privato assicurato INPS) o all'Ente di appartenenza (se è un dipendente pubblico).

Ulteriori benefici e agevolazioni, se previsti, sono riportati nei singoli Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

* interruzione del ricovero a tempo pieno per necessità di recarsi fuori dalla struttura per effettuare visite e terapie certificate; ricovero di paziente disabile in stato vegetativo persistente e/o con prognosi infausta a breve termine; ricovero a tempo pieno di un paziente disabile per il quale risulti documentato il bisogno di assistenza da parte dei familiari.